



# COMUNE DI TON

Provincia di Trento  
Piazza Guardi, 7 38010 TON  
Cod. fiscale n. 80011830223

## Verbale di deliberazione n. 45

del Consiglio Comunale

Adunanza di **Prima** convocazione Seduta **pubblica**

**OGGETTO:** IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, IM.I.S., APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA ANNO 2026.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **18** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il **Consiglio Comunale**.

Presenti i signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
ADAMI PAOLO	X			SALA LUCA	X		
BAROLETTI ANNA		X		SALA VALENTINA	X		
BATTAN IVAN	X			STIMPFL GIULIANA	X		
CALLIARI JENNIFER	X			TARTER ALESSANDRO	X		
FEDRIZZI MASSIMO		X		TOMEZZOLI CRISTIANA	X		
OSSANNA VALENTINA		X		TURRI MAURO	X		
PATERNOSTER FRANCESCO	X			WEBBER DANIEL	X		
PEDRON ENZO		X					

Scrutatori i Sigg. **SALA LUCA** e **TOMEZZOLI CRISTIANA**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **RIZZI dott. MICHELE**

Riconosciuto il numero degli intervenuti, il Sindaco

**BATTAN IVAN**

nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 26/03/2018 n. 4 con la quale sono state approvate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni d’imposta IMIS relative all’anno 2018 e che ai sensi e per effetto della Legge provinciale 23/12/2019 n. 13, “Legge di stabilità provinciale per il 2020” e ss.mm. della Legge provinciale 23/03/2020 n. 2 e della Legge provinciale 13/05/2020 n. 3, le stesse sono state applicate per i periodi di imposta 2019, 2020 e 2021.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 21/03/2022 n. 7 con la quale sono state approvate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni d’imposta IMIS relative all’anno 2022, applicate anche per i periodi di imposta 2023, 2024 e 2025.

Preso atto che ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione il Comune determina le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree edificabili, anche disgiuntamente e per singole fattispecie ai sensi degli articoli 5 e 6 e che, se non adotta la relativa deliberazione, si applica l'articolo 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, relativo alla proroga automatica delle aliquote e detrazioni vigenti.

Preso atto che con l’IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2026 dalla citata disciplina (L.P. 14/2014) sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D’IMPOSTA	DEDUZIONE D’IMPONIBILE
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00 %		
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	€ 340,53	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00 %		

Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9.	0,79 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale superiore a € 75.000,00	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita catastale superiore ad € 50.000,00	0,79 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10 %		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014.

Preso atto che con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad € 340,53 che il Comune può aumentare anche fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 € che il Comune può aumentare anche fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione di Giunta n. 19/2023 e che per il 2026 l'Amministrazione non ha disposto alcuna modifica.

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2026, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Fissato quindi l'obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad € 326.000,00.

Visto il regolamento IMIS approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 05/02/2025 n. 2;

Visto l'articolo 5 della L.P. n. 9 del 08/08/2023 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025" che ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2024, all'articolo 8, comma 2 della L.P. 14/2014 la nuova lettera g) quater che, con riferimento alla fattispecie degli immobili soggetti a vincolo di uso civico, riconosce la facoltà per il Comune, di deliberare un'aliquota ridotta, anche fino all'azzeramento, nel caso in cui i beni soggetti a vincolo di uso civico siano dati in concessione al Comune dal gestore (A.S.U.C.), soggetto passivo di imposta ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) della L.P. 14/2014, se destinati dal Comune all'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche.

Atteso quindi che, per beneficiare dell'agevolazione impositiva, l'immobile gravato da vincolo di uso civico deve costituire oggetto di concessione a favore del Comune con atto formalizzato e a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 6/2005, e che lo stesso immobile deve essere destinato all'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche, anche utilizzando le modalità di affidamento esterno previste dall'ordinamento dei servizi comunali ai sensi della L.P. 3/2006.

Considerato, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera g) quater) della L.P. 14/2014, di dover determinare l'intervento agevolativo per classi di valore della concessione e dunque valutato di proporre l'azzeramento dell'aliquota qualora il relativo bene di uso civico sia oggetto di concessione dal gestore (A.S.U.C.) a favore del Comune con atto formalizzato e a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 6/2005, con canone di concessione annuo pari o inferiore a 50.000,00 euro, decidendo invece una riduzione del 50% dell'aliquota prevista per la singola fattispecie di immobile in caso di canone di concessione superiore a euro 50.000,00 annui.

Si propongono di seguito le aliquote IMIS a valere per il 2026 relative alle diverse fattispecie con la corrispondente previsione di gettito:

<b>TIPOLOGIA DI IMMOBILE</b>	<b>ALiquOTA</b>	<b>DETRAZIONE D'IMPOSTA</b>	<b>DEDUZIONE D'IMPONIBILE</b>
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00 %		
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	€ 340,53	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9.	0,79 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale superiore a € 75.000,00	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita catastale superiore ad € 50.000,00	0,79 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10 %		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Visti:

- Il Decreto Legislativo 267 d.d. 18/08/2020 Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267 d.d. 18/08/2020.
- Il Decreto Legislativo 118 d.d. 23/06/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- La L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs 118/2011 e s.m..
- Il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 03/05/2018 n. 2.
- Il comma 450 della L. 27 gennaio 2006 n. 296, come modificato dall'articolo 22 comma 8, della L. 114/2014 e dall'articolo 1 commi 495 e 502 della L. 208/2015.
- Il vigente Statuto comunale.
- Il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 03 dd. 05.02.2001.
- il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice approvato e da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 2 d.d. 05/02/2025.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera i) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..

Ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante la necessità di garantire quanto prima la comunicazione ai soggetti d'imposta, assicurando l'organizzazione delle attività conseguenti.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario, ha espresso parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0 e astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 11 consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2026:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00 %		
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	€ 340,53	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00 %		

Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9.	0,79 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale superiore a € 75.000,00	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita catastale superiore ad € 50.000,00	0,79 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10 %		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

2. di stabilire altresì per il periodo d'imposta 2026 e successivi per gli immobili soggetti a vincolo di uso civico dati in concessione al Comune dal gestore (A.S.U.C.) ai sensi dell'art. 15 della L.P. 6/2005 e destinati dal Comune all'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche:
  - l'azzeramento dell'aliquota, qualora il relativo immobile soggetto a vincolo di uso civico sia oggetto di concessione dal gestore (A.S.U.C.) a favore del Comune con atto formalizzato e a titolo oneroso di importo pari o minore a € 50.000,00 annui;
  - la riduzione del 50 % dell'aliquota prevista per la singola fattispecie di immobile, qualora il relativo immobile soggetto a vincolo di uso civico sia oggetto di concessione dal gestore (A.S.U.C.) a favore del Comune con atto formalizzato e a titolo oneroso di importo superiore a € 50.000,00 annui;
3. di fissare le scadenze per il versamento dell'IM.I.S. per l'anno 2026 al 16 giugno 2026 e, rispettivamente, al 16 dicembre 2026;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, con separata votazione, voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:

- opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Ivan Battan

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Michele Rizzi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n.  
82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la  
firma autografa.*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n.  
82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la  
firma autografa.*

---

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **19-12-2025** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 19/12/2025

**IL SEGRETARIO**  
Dott. Michele Rizzi

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della LR 2/2018.

Addì, 19/12/2025

**IL SEGRETARIO**  
Dott. Michele Rizzi

---